

**Tavolo: Muoversi a San Salvi**  
**20 Novembre 2015 Ex Fila**  
**Facilitatore Iacopo Ghelli**  
**Verbalizzatrice: Patrizia Santangelo**

Si inizia con un brainstorming su elementi legati alla mobilità di San Salvi:

**CHIAREZZA** (richiesta relativa al metodo attraverso il quale si svilupperà il processo)  
Chiarezza sulle informazioni, semplicità delle proposte, un linguaggio semplice comprensibile da tutti

#### **ALBERI E VERDE DA SFRUTTARE**

Si collega alla mobilità, come **percorso da fare a piedi**, anche con il cane. In genere le aree verdi per gli animali sono troppo piccole, mentre sono gli animali ad avere bisogno di grandi spazi, più dei bambini che possono stare anche in aree più limitate.

Sulla mappa si cerca di individuare un'**area per cani** da recintare, con possibili percorsi da sviluppare, anche lungo la ferrovia (da approfondire le caratteristiche di quest'area, dimensioni, tipo di recinzione etc.)

#### **ACCESSI:**

L'attuale accesso sterrato vicino alla casa dello studente andrebbe sistemato e limitato ai pedoni e bici. Mentre si potrebbe aprire un accesso vicino al liceo Gramsci.

Gratuità dell'accesso al parco a piedi.

Accessi possibili: Ferrovia, via del Gignoro (dall'area privata), 2 su via del Mezzetta (che attualmente accedono direttamente al giardino pubblico), un altro su via Mezzetta (strada sterrata) e un altro tra le due scuole (utile per accedere al teatro), 2 su via San Salvi

#### **PARCHEGGI:**

Proposta: parcheggio sotterraneo o in superficie tra edificio 12 e il Peano lungo via di San Salvi per contenere le auto private, rispettando estetica e natura del Parco.

#### **CIRCOLAZIONE ALL'INTERNO DELL'AREA:**

Proposta di lasciare l'area chiusa al traffico a motore, mettendo più accessi a piedi. (Accesso riservato a fornitori e mezzi soccorso)

Accesso permesso solo ad auto con permesso speciale.

(Incrocio con gruppo memoria per percorsi)

Punti di noleggio bici, gratuita dentro al parco, a pagamento fuori.

Prevedere un mezzo pubblico elettrico per persone a movimento limitato.

Le strade interne devono essere solo sterrate (non asfaltare strade sterrate).

#### **COLLEGAMENTI CON LA CITTA':**

Proposta di collegamento tra San Salvi e le Cascine, con una pista ciclabile continua, ma anche con il treno, magari realizzando una stazione "San Salvi", con possibilità di accesso verso entrambi i lati, anche da via Aretina, utilizzando il passaggio dalla proprietà della provincia di via Aretina (2D) che diventerebbe sottopasso della stazione.

**COLLEGARLA ALLA CITTÀ CON MEZZI PUBBLICI E PRIVATI, A MOTORE E A PIEDI** (aggiungere riflessione su autobus)

#### **ALBERI E VERDE DA SFRUTTARE**

#### **PROPOSTE**

Non limitare le aree verdi.

Eliminare le barriere architettoniche per l'accesso al parco, anche interrando la ferrovia.

Raddoppiare il sottopasso del Gignoro.

Pedonabilità, aree pattinaggio e skate

Area pedonale pubblica, aperta, sicura e sorvegliata.

## **MUOVERSI A SAN SALVI 2 sessione**

**Venerdì 20 Novembre ex-Fila**

**Facilitatore iacopo Ghelli**

**Verbalizzatrice Rossana Pignatelli**

### **GIRO DI PRIME RIFLESSIONI**

All'interno dell'area di San Salvi si vorrebbe vedere un accesso limitato alle macchine private e comunque a velocità più moderata.

Le macchine poi sono in sosta ovunque. Sarebbero da dislocare parcheggi per le macchine private in aree periferiche dell'area, quasi esterne, e una circolazione pubblica con bussini elettrici.

Inoltre fare una pista ciclabile, una per footing e rastrelliere per le bici.

Riportare cioè l'area ad essere un parco, per essere goduto come tale.

### **SECONDO GIRO DI RIFLESSIONI**

Bisognerebbe prevedere una maggiore integrazione tra mobilità esterna e mobilità interna, da e per San Salvi.

Viene espressa la necessità all'interno dell'area di una navetta bus elettrico e una circolazione limitata per le macchine private ma, nello stesso tempo, avere più accessi all'area. Magari con una possibilità di parcheggio nei pressi della porticina pedonale di ingresso all'area che si trova in Via Andrea del Sarto o di poter sfruttare il parcheggio già esistente nel confinante Istituto Tecnico Peano. In questo parcheggio si dovrebbero prevedere alcuni posti riservati per i residenti della zona mentre si dovrebbe vietare di parcheggiare in Via Andrea del Sarto perchè è una via stretta.

Per i collegamenti di più ampio raggio sarebbe da rilanciare l'idea della fermata ferroviaria, prevista anche nel piano regionale dei trasporti come intervento di compensazione per i lavori della tav. Tale fermata andrebbe bene anche in posizione più arretrata e con ingresso da Via Aretina.

Per quanto riguarda invece la mobilità interna sarebbero da rivalutare i "camminamenti" del complesso architettonico di San Salvi che sono a più livelli: al primo piano, al piano terra e al sottosuolo. Percorsi da riscoprire e da riaprire anche come percorsi storici e della memoria.

Per dare una maggiore accessibilità al teatro e all'area centrale si dovrebbe aprire un passaggio pedonale da via Del Mezzetta, tra le scuole.

Infine sarebbe da valorizzare la vicinanza dell'istituto alberghiero Saffi con il teatro di San Salvi come opportunità di servizio a futuri eventi e per le altre attività associative e culturali dell'area.